

**Chiusi della Verna** *Il paziente dell'Oncologia di Siena partito dal santuario della Verna*

# Nuovo viaggio della speranza per Banchelli Percorrerà il cammino di San Francesco

► **CHIUSI DELLA VERNA** - Nuova impresa per Carlo Banchelli, il paziente dell'Immunoterapia Oncologica del policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena, appena partito per il Cammino di Francesco dal Santuario della Verna, diretto verso Roma.

Grazie alle cure sperimentali effettuate a Siena, che gli hanno consentito di sconfiggere un melanoma metastatico per il quale gli era stata data un'aspettativa di vita di tre mesi, Carlo nel 2015 aveva percorso a piedi oltre 1000 chilometri nel cammino di Santiago, in ricordo di un caro amico che non ce l'aveva fatta. Ora Carlo è partito per affrontare una nuova sfida proprio insieme alla moglie del suo caro amico, Meri Calamai, accompagnata dalla cagnolina Megi.

"A distanza di un anno dal mio Cammino avventuroso di oltre 1000 chilometri sulle vie per Santiago di Compostela - spiega Carlo Banchelli - visto il protrarsi delle mie ottime condizioni di salute, conseguite con le cure nel reparto di Immunoterapia Oncologica dell'ospedale di Siena, sono pronto per ripartire per un nuovo cammino. La motivazione che mi spingerà lungo i 500 chilometri della Via di Francesco è la solita: dare nuove certezze ai malati oncologici come me, sul-



Alla Verna Carlo Banchelli inizia un nuovo cammino con Meri Calamai e la cagnolina Megi

**Bibbiena** *La consegna questa mattina*

## Strumenti di diagnostica portatile donati dal Calcit all'ospedale

► **BIBBIENA**

Oggi alle ore 12 presso l'ospedale del Casentino, a Bibbiena, aula magna terzo piano, avrà luogo la cerimonia di consegna da parte del Calcit del Casentino di una importantissima attrezzatura di diagnostica portatile che sarà installata dal 1 giugno nell'automedica che entrerà in attività in questa zona a seguito della riorganizzazione del servizio di Emergenza-urgenza. Seguirà conferenza stampa tenuta dai rappresentanti locali del Calcit, dal direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria di area vasta Toscana Sud Est Simona Dei, dal direttore del 118 di Arezzo Massimo Mandò e dal responsabile dell'ospedale di Bibbiena Claudio Cammillini.

Importanti attrezzature presto in funzione per gli abitanti del Casentino. ◀

le nuove frontiere raggiunte dall'immunoncologia. Partendo dal suggestivo Santuario de La Verna, cercherò di raggiungere Piazza San Pietro in Vaticano, passando da bellissime cittadine come Sansepolcro, Gubbio, Assisi, Foligno, Trevi, Spoleto, Piediluco, Rieti e molti altri piccoli borghi sperando di riuscire a trasmettere un messaggio a più persone possibili, che possa dare nuovi orizzonti a chi, come me, è stato colpito dal male del secolo". Anche questa volta, durante il Cammino, sarà supportato dal team medico del reparto diretto dal dottor Michele Maio e dallo psico-oncologo del reparto, Ivan Parla, neo presidente della onlus "Aquatromani", che aiuta i pazienti in cura presso il reparto di Immunoterapia Oncologica.

"L'entusiasmo e la grande motivazione di Carlo - conclude lo psico-oncologo Ivan Parla - possono essere di esempio e stimolo per molti altri pazienti, ridando loro fiducia e grinta nell'affrontare sfide che, a volte, possono sembrare insormontabili. Ogni paziente vive la malattia in modo soggettivo ma è molto importante anche condividere esperienze, emozioni e sentimenti proprio in reparto, per guardare avanti con fiducia". ◀

**Pratovecchio** *L'evento domenica*

# Tarozzi col suo spettacolo d'inchiesta fa tappa alla Fraternità di Romena

*Sul palco  
si raccontano  
le storie  
di personaggi  
conosciuti  
in giro  
per la penisola*

**Daniel Tarozzi**  
A Romena con il  
suo spettacolo  
teatrale d'inchiesta

► **PRATOVECCHIO**

Lontano dai riflettori dei mass media c'è un'Italia che già oggi sta costruendo un altro modo di vivere, lavorare, creare relazioni ed economia, per un futuro possibile e sostenibile.

Dall'imprenditore al giovane "decescente", dall'attivista al contadino, dalla casalinga al manager, dall'ecologista allo "scollato". Persone che di fronte a un problema non si chiedono se, ma, come: "Come posso fare a cambiare le cose?". E ci riescono!

Il giornalista Daniel Tarozzi le ha incontrate girando l'Italia con il suo camper per oltre tre anni e oggi, con leggerezza e passione, racconta le loro storie in uno spettacolo d'inchiesta.

Esiste un Paese diverso rispetto all'immagine che ne abbiamo tutti, un paese che ha bisogno di "una voce", di essere scoperto, valorizzato, messo in rete.

Daniel lo ha incontrato, conosciuto, raccontato, in un viaggio di sette mesi partito nel 2012 che ha dato origine al libro Io faccio così - Viaggio in camper alla scoperta dell'Italia che cambia.

Da qui è anche nato il progetto Italia che Cambia ([www.italiachecambia.org](http://www.italiachecambia.org)) che ha permesso di continuare questo fantastico viaggio e la messa in rete di quelle realtà che sperimentano nuovi approcci e proposte nel campo dell'imprenditoria, della politica, dell'associazionismo, della difesa del territorio, della finanza etica, del turismo responsabile, degli stili di vita.

L'idea dello spettacolo teatrale è nato dall'incontro tra Daniel Tarozzi e il cantautore marchigiano Stefano Fucili, già collaboratore di Lucio Dalla, con l'obiettivo di raccontare questo sorprendente viaggio in un modo nuovo, ad un pubblico diverso, comunicando le emozioni che Daniel stesso ha provato nell'incontro, la sorpresa e l'entusiasmo della scoperta di un'Italia "migliore".

Nel progetto Stefano e Daniel hanno coinvolto il regista ed attore teatrale Fabrizio Bartolucci (collaboratore di Dario Fo e Giorgio Albertazzi), che sul palco interpreta le voci di alcuni dei pensatori che hanno creato il contesto entro il quale si muovono i protagonisti di questa Italia che Cambia, e il musicista Tommaso Baldini che insieme a Stefano Fucili, tra brani originali e omaggi preziosi, sostengono il racconto.

Questo spettacolo, racconta Daniel Tarozzi, "parla di me, di te, parla di tutte e tutti quegli esseri umani che ad un certo punto della loro vita si sono chiesti cosa volessero veramente, quale fosse il loro sogno personale, sociale, economico e/o politico e si sono poi attivati per raggiungerlo. Racconta quindi il mio viaggio in camper alla ricerca dell'Italia che Cambia attraverso il resoconto di alcuni incontri salienti, ma anche attraverso le mie paure e le mie conquiste e attraverso le voci di pensatori e artisti passati e presenti che accompagnano, precedono e seguono le storie delle centinaia di agenti del cambiamento attivi nel nostro Paese. Mi riferisco a Giorgio Gaber, Silvano Agosti, Epicuro, Dante, Lucio Dalla, Rodolfo De Angelis e molti altri."

Il 17 aprile alle 15,30 lo spettacolo farà tappa in Casentino, qui dove è nato il primo portale territoriale di Italia che Cambia ([www.casentinohecambia.org](http://www.casentinohecambia.org)).

Ospiti della Fraternità di Romena e grazie alla collaborazione della Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, già sostenitrice del progetto Casentino che Cambia, potremo ascoltare storie mai raccontate di persone "semplicemente stra-Ordinarie". Storie che dimostrano che si può fare davvero, che il cambiamento è alla portata di tutte e tutti.

Lo spettacolo si svolgerà nel nuovo Auditorium vicino alla Pieve di Romena. L'ingresso è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza. ◀

*Valentina Calbi a Firenze per stabilire la tempistica per la conclusione del tratto casentino*

## Ciclopista dell'Arno: incontro in Regione

► **CASENTINO** - Ciclopista dell'Arno, incontro in Regione per definire la tempistica del tratto casentino. Presto i progetti per i tratti Stia - Le Macee e Rassina a Ponte a Buriano.

"Abbiamo incontrato i tecnici regionali per riprendere la questione della ciclopista e stabilire una tempistica che ci consenta di portare a termine prima possibile il tratto casentino, in modo da sfruttare appieno le contribuzioni previste. Era importante dare un segnale della nostra volontà." Così Valentina Calbi, presidente dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, dopo l'incontro al quale ha preso parte a Firenze insieme al sindaco di Chiusi della Verna Giampaolo Tellini ed a tre tecnici dell'Unione. I

tratti su cui si deve lavorare a ritmi serrati sono quelli che collegano il segmento già realizzato (dalla località Le Macee a Rassina) rispettivamente a Stia ed a Ponte a Buriano, ossia l'intera tratta di competenza dell'Ente nei rapporti con la Regione, Toscana soggetto ideatore e cofinanziatore della intera infrastruttura. Prima scadenza in vista quella del 30 giugno prossimo, data per la quale l'Unione dovrà presentare i progetti dei due tratti sopra descritti.

Poi a seguire ulteriori tempistiche verranno definite per gare di appalto, effettuazione dei lavori e così via. Come si sa, nelle intenzioni della Regione Toscana c'è il completamento di tutta la ciclopista (quindi da Stia a Marina di Pisa) per

l'anno 2018.

Nel frattempo si registra un boom di presenze sui tratti di ciclopista già aperti; molti casentinesi la utilizzano per passeggiate, pedalate, escursioni in genere, anche per la vicinanza alle tratte già realizzate dai comuni di Bibbiena ed Ortignano Raggiolo e che vanno verso le frazioni di Raggiolo e di Partina. Come ci dice Giampaolo Tellini "Il primo tratto della ciclopista dell'Arno, dalle Macee a Rassina, sarà presto inaugurato, perché resterà come segno dell'inizio di un progetto ambizioso sul quale il Casentino punta molto per lo sviluppo turistico e l'incentivazione alla pratica sportiva come stile di vita perfettamente calzante alle peculiarità del territorio". ◀

*Escursioni fino ad ottobre alla scoperta delle bellezze naturalistiche e artistiche della vallata*

## Nel Parco sulle tracce di Dante in Casentino

► **CASENTINO** - Una proposta escursionistica che coniuga le bellezze storiche ed artistiche della valle casentinese, la figura del Sommo Poeta Dante Alighieri e le ricchezze naturalistiche del Parco delle Foreste Casentinesi. Riprende con l'uscita del 1 maggio il programma dei Tours Danteschi alla Sorgente dell'Arno (14 escursioni a tema da maggio ad ottobre), attività realizzata in collabo-

razione con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e con il Patrocinio dell'Ente Parco, curata e realizzata dalle associazioni "Amici di Dante in Casentino" e "Gli Amici dell'Asino". I tours danteschi hanno l'obiettivo di far conoscere dal punto di vista ambientale e storico culturale il Parco Nazionale a turisti e residenti: molti dei tratti dell'Appennino, che oggi ricadono all'in-

terno dell'area protetta, con le loro ricchezze naturalistiche, panorami e scorci sono stati d'ispirazione al Sommo Poeta per celeberrime terzine, e un po' tutto il Casentino ha richiami tangibili nei canti dell'Inferno e del Purgatorio. L'attività del Tour Dantesco è inserita tra le azioni della Carta Europea del Turismo Sostenibile con cui il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi è stato certificato: il

programma della giornata sarà realizzato in accordo con i principi della Carta e con gli impegni sottoscritti dalle due associazioni. Le date sono 1 e 22 maggio, 2 e 5 giugno, 3, 17 e 31 luglio, 14, 17 e 21 agosto, 4 e 11 settembre, 2 e 16 ottobre. Per info, prenotazioni e dettagli tecnici del percorso: Marta 3200676766 - amici.asino@alice.it, Riccardo 339 1643475 - riccardostarnotti@gmail.com ◀